

## San Camillo, posteggiatore agredisce un vigilante

Un vigilante è stato picchiato da un posteggiatore abusivo nell'area di parcheggio che serve l'ospedale San Camillo. Il posteggiatore abusivo, un egiziano irregolare, molestava le persone e la security ha provato ad allontanarlo. L'uomo ha risposto colpendo l'addetto alla sicurezza ed è stato arrestato dai carabinieri e poi

rimesso in libertà. Da quanto ricostruito, un piccolo "esercito" di parcheggiatori fuorilegge estorce quotidianamente il "pizzo" a chi si reca in ospedale. Minacciosi e violenti, inoltre, nel corso della notte si mescolano al popolo di sbandati presenti in quell'area. Lo scorso agosto aggredita un'infermiera.

**Marani all'interno**

# San Camillo, vigilante picchiato dall'abusivo

► Il posteggiatore molestava i cittadini ► L'uomo, un egiziano irregolare, arrestato  
La security ha provato ad allontanarlo dai carabinieri ma è stato rimesso in libertà

**UN ESERCITO DI PARCHEGGIATORI FUORILEGGE ESTORCE IL "PIZZO" A CHI OGNI GIORNO SI RECA NELL'OSPEDALE MINACCIOSI E VIOLENTI, SI MESCOLOANO AL POPOLO DI SBANDATI E TOSSICI DELLA NOTTE AD AGOSTO AGGREDITA UNA INFERMIERA**

### IL CASO

Chiedeva il "pizzo" persino per fare parcheggiare le auto sulle strisce blu tariffate. E lo faceva con una prepotenza tale che, alla fine, i cittadini hanno prima chiamato i vigilantes dell'ospedale, poi il 112. L'abusivo, Hashem Emad, egiziano di 57 anni, senza fissa dimora, irregolare e con una sfilza di precedenti per reati analoghi e contro il patrimonio, non contento, si è scagliato come una furia con calci e pugni contro la guardia giurata che lo aveva invitato ad allontanarsi dal parcheggio dell'ospedale San Camillo, poi ha tentato di opporre resistenza anche ai militari intervenuti per fermarlo.

Il vigilante ha riportato diverse contusioni, giudicate guaribili dai sanitari del pronto soccorso monteverdino in 7 giorni. Emad è stato arrestato dai carabinieri del nucleo Radiomobile per violenza a incaricato di pubblico servizio. Processato per direttissima, il giudice ha convalidato l'arresto rimettendolo in libertà con l'obbligo di presentazione alla **polizia** giudiziaria. «Purtroppo anche noi vigilantes come il personale sanitario - afferma Vincenzo Del Vicario del Savip - ci troviamo sempre più spesso ad avere a che fare con pregiudicati e a gestire situazioni delicate negli ospedali. Per cui sarebbe auspicabile il ripristino dei posti di **polizia**».

### "ZORRO" E IL SUO MANTELLO

Pericolosi e molesti: l'esercito dei posteggiatori abusivi assedia il San Camillo durante il giorno e, di notte, si mescola al mondo oscuro che popola l'ospedale, tra senz'altro, disagiati mentali e criminali. Gli abusivi si intrufolano tra i viali e le palazzine per assicurarsi un giaciglio, magari dopo avere fatto la spola sino a fine turno sul tram 8 importunando viaggiatori e turisti. C'è "Zorro" che con il suo mantello nero si aggira costantemente nei pressi del ritiro carrelli della mensa. È tossicodipendente e diventa minaccioso e violento se qualcuno lo disturba mentre cerca il cibo. C'è la "signora delle buste"

che spinge il suo carrello di immondizie e dorme dietro una siepe. La direzione ospedaliera sta adottando numerose contromisure per impedire agli sbandati di stazionare nella cittadella sanitaria: sono stati lucchettati gli ingressi delle gallerie sotterranee non utilizzate; ogni notte vengono perlustrate dalle guardie giurate le scale antincendio esterne dei padiglioni, soprattutto al "Puddu", il più bersagliato; il "Monaldi" occupato è stato sgomberato e gli accessi murati. Tra sicurezza interna, vigili e forze dell'ordine è stato instaurato un filo diretto. Ma l'ospedale resta una calamita naturale che attrae emarginati e delinquenti, come l'ex impiegato spacciatore sorpreso a custodire cocaina nei locali della chiesa. A fine agosto un'infermiera era stata aggredita con un pugno in volto da un 48enne che stava rovistando tra i rifiuti in un viale.

### IL LIMBO



Gli abusivi marciano stretto gli stalli lungo la circonvallazione Gianicolense e via Ramazzini. Chi deve recarsi in ospedale è costretto a pagare dazio per parcheggiare. Il nuovo decreto sicurezza e il nuovo regolamento di polizia urbana di Roma Capitale, impongono una stretta, ma loro sono ancora là. L'aggressione di venerdì mattina è avvenuta in una zona di "limbo", confinante con un'area sosta di pertinenza comunale all'angolo con via Majorana, dove fino a qualche tempo fa erano accampati rom e clochard, poi mandati via. «Una volta - racconta un amministrativo di vecchia data - le forze dell'ordine scovarono proprio in quel punto un abusivo che indossava una pettorina spacciandosi per un guardiano della Asl».

**Alessia Marani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA